variazioni fatte nella forza a piedi e nella forza a cavallo.

RIGNON. Sono oltre le lire 100,000 in meno, e non mi pare che con le osservazioni fattesi questa differenza sia spiegata.

RATTAZZI. Se l'onorevole Gallini avesse esaminato la relazione che precede le categorie, avrebbe veduto qual è la ragione per cui si è fatta questa modificazione nel bilancio; si è fatta cioè precisamente in conseguenza di una nuova proposta del Ministero della guerra. È vero che sulla totalità della somma risulta una riduzione di 47,000 lire; ma colla stessa somma che era stata stanziata, non ostante questa riduzione, si aumentò lo stipendio di tutti i carabinieri dal maresciallo in giù. Per queste considerazioni la somma, che era stanziata nei bilanci precedenti pel servizio dei carabinieri, era calcolata in ragione d'un dato numero di carabinieri, numero però che non si è mai raggiunto.

Il Ministero della guerra, vedendo che non si poteva ottenere il compimento di questo numero, che rimaneva sempre una somma disponibile su quella categoria che andava continuamente in risparmio, ha deliberato di valersi di questa somma mediante l'assenso del Parlamento, portandola in beneficio dei carabinieri.

Ecco il motivo per cui, non ostante che non vi sia un aumento nella categoria, si è aumentato lo stipendio dei carabinieri.

GALLINI. Ma vi è diminuzione di 47,000 lire.

RATTAZZI. Vi è una diminuzione di 47,000 lire, ma l'economia era di più di 200,000 lire; quindi, non ostante simile riduzione, è rimasto un fondo disponibile.

PRESIDENTE. Se non si fa alcuna proposta, pongo ai voti la categoria 23.

(È approvata.)

CORSI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CORSI. Ho domandato la parola su questa categoria, non ostante che sia approvata, perchè non intendo sulla medesima fare una proposta, ma solamente un'osservazione.

Pregherei il signor ministro della guerra di volere far sì che il quadro dei carabinieri fosse portato al completo; io desidererei che non si facesse per il corpo dei carabinieri ciò che si fa per i reggimenti di fanteria, i quali non sono mai al completo.

Il corpo dei carabinieri è un corpo speciale e benemerito, ed i suoi servizi sono apprezzati da tutta la nazione. Molti comuni chiedono di avere stazioni di carabinieri, molti altri chiedono aumento di forza, mentre il numero dei carabinieri diminuisce.

Se il signor ministro volesse dare disposizioni energiche e precise perchè il numero dei carabinieri venga aumentato fino al punto stabilito dal quadro di quel corpo, io non dubito che si potrebbe raggiungere lo scopo e soddisfare ai bisogni delle popolazioni ed al servizio della sicurezza pubblica.

Per conseguenza io insisterei perchè il signor ministro della guerra voglia dare disposizioni tali che provvedano al completo mantenimento del quadro di detto corpo.

LA MARMORA, *ministro della guerra e marina.* Faccio notare che si è fatto tutto il possibile per recare a numero il corpo dei reali carabinieri; ma ciò non è cosa tanto facile; per fare dei buoni carabinieri ci vogliono degli uomini affatto speciali, e di sicura moralità.

Adesso il numero dei carabinieri è aumentato: prima era di 3000; ma questo numero era solo figurativo, poichè si stette sempre molto al disotto di 2800 uomini; adesso giunge alla cifra di 2800, perchè si è migliorato di molto la loro sorte. Prima del 1848 non si giungeva ai 2000, ora ne abbiamo 800 di più.

Io ripeterò quello che diceva poco fa, privatamente, ad alcuni deputati che mi facevano la stessa osservazione: molti sono i corpi che concorrono ad attirare a sè gli uomini che affluirebbero al corpo dei carabinieri, come, ad esempio, le *guardie di sicurezza pubblica*, le quali devono avere le stesse cognizioni dei carabinieri, e che godono maggiori vantaggi; le *guardie municipali*, di cui basta osservare la tenuta per convincersi che sono bene trattate, ed anche queste si trovano in migliore condizione dei carabinieri; finalmente i *doganieri*, di cui il Governo ha anche migliorata la condizione, i quali tutti fanno una notevole concorrenza al reclutamento del corpo dei carabinieri.

Io penso tuttavia che con 2800 uomini possa questo corpo convenientemente soddisfare a tutti i bisogni del paese.

VALERIO. Io riconosco vere le ragioni esposte dall'onorevole ministro; egli è un fatto che questi corpi portano via un gran numero d'uomini al corpo dei carabinieri.

Io qui ritorno ad un pensiero che ho già svolto in seno al Parlamento, e sostenuto con la forza di cui sono capace; il quale sarebbe di procurare di riunire tutta la polizia in un corpo solo, e togliere il corpo di guardie di sicurezza pubblica, affidando tutto il carico della polizia ai carabinieri. Egli è evidente che il corpo di sicurezza pubblica, essendo meglio pagato, ed avendo un servizio molto meno pericoloso, attira a sè molte persone le quali entrerebbero volentieri nel corpo dei carabinieri.

Quindi nascono due inconvenienti: quello cioè di non potere completare perfettamente il corpo dei carabinieri; e l'altro, molto più grave, che tra le due polizie si stabiliscono degli urti, delle collisioni. Accade qualche volta che una polizia neutralizza le operazioni dell'altra, o per gelosia, o per altri motivi. Capisco che i superiori faranno tutto il loro possibile perchè questo non succeda; ma, considerata qual è la natura del cuore umano, tutti capiranno a sufficienza che queste cose non possono a meno di accadere. Questo ammesso, ripeto quello che ho già detto più volte in seno del Parlamento, che, cioè, se si vuole una buona polizia, bisogna che sia affidata alle mani di un solo corpo, onde non possano sorgere gelosie tra due corpi affini per istituto. Allora avremo il corpo dei carabinieri, non solo completato,